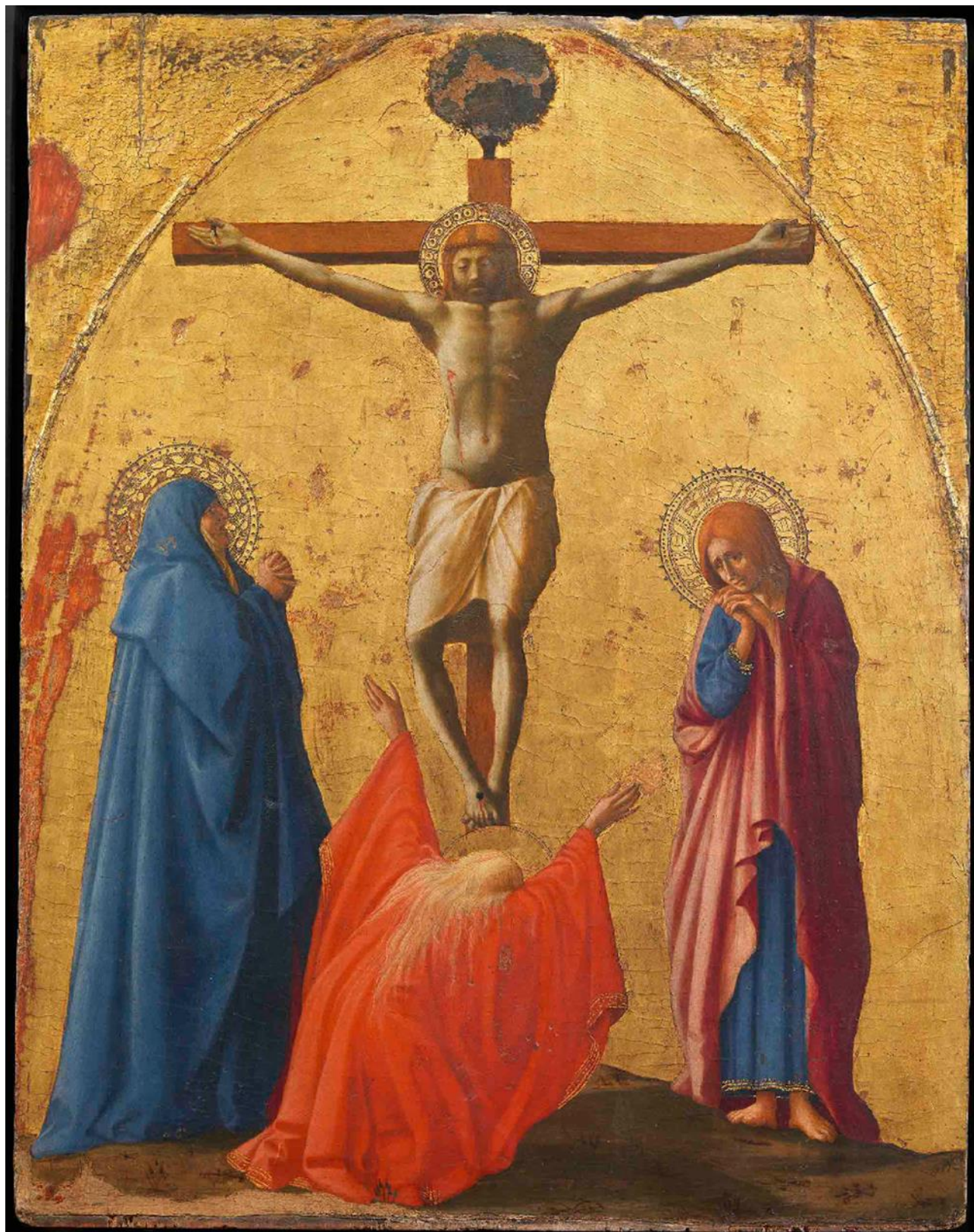
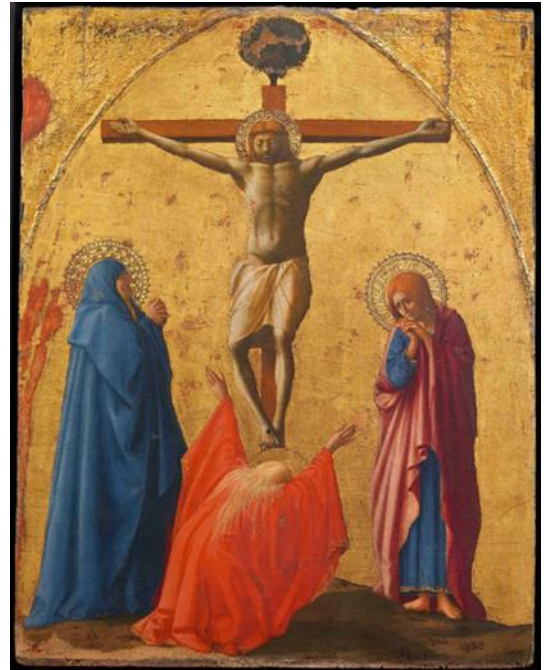


*SULLA STRADA DELLA CROCE PER RICONOSCERE
IL VOLTO DELL'AMORE*



VIA CRUCIS 2023
SULLA STRADA DELLA CROCE PER RICONOSCERE
IL VOLTO DELL'AMORE



COMUNITA'	STAZIONE	RIFERIMENTI BIBLICI
ANCONA	L'AMORE CONSEGNATO Gesù, tradito da Giuda, è arrestato	Mc 14,43-46
MILANO STB	L'AMORE RINNEGATO Gesù, è abbandonato da Pietro	Lc 22,54-62
CREMONA	L'AMORE ACCOGLIENTE Gesù apre le porte del Regno al buon ladrone	Lc 23,39-43
FIRENZE	L'AMORE TRASMESSO	Gv 19,25-27
M.A.-S GV ev	Gesù, la Madre, il discepolo	
MILANO	L'AMORE RICONOSCIUTO	Mc 15,33-39
S. Mattia	Gesù muore sulla croce	
FIRENZE	L'AMORE RIVERSATO	Gv 19,31-34
S. Michele	Gesù trafitto nel costato	

1^ STAZIONE

L'AMORE CONSEGNATO Gesù, tradito da Giuda

Ti adoriamo, o Cristo, e Ti benediciamo

Perché con la Tua santa Croce hai redento il mondo

Mc 14,43-46

E subito, mentre ancora egli parlava, arrivò Giuda, uno dei Dodici, e con lui una folla con spade e bastoni, mandata dai capi dei sacerdoti, dagli scribi e dagli anziani. Il traditore aveva dato loro un segno convenuto, dicendo: «Quello che bacerò, è lui; arrestatelo e conducetelo via sotto buona scorta». Appena giunto, gli si avvicinò e disse: «Rabbi» e lo baciò. Quelli gli misero le mani addosso e lo arrestarono.

In questo racconto tratto dal Vangelo di Marco c'è un richiamo da parte di Gesù all'adempimento delle Sacre Scritture (più volte preannunciate agli apostoli). Il tradimento di Giuda, l'ostilità e l'incomprensione dei sacerdoti, degli scribi e degli anziani dimostrano, a conferma, l'attuazione di quanto era stato predetto e la risposta di Gesù nella donazione di sé, la Sua disponibilità ad accettare il misterioso progetto voluto dal Padre.

Gesù si affida alla volontà del Padre per Amore, Amore per l'umanità.

Gesù ci indica la strada da percorrere per riconoscere l'amore di Dio, riconoscerlo come Padre e accogliere il suo progetto di salvezza per ciascuno.

Gesù ci invita a riconoscere nelle ostilità e nelle incomprensioni un aspetto della vita, percorso nella fede necessario per riconoscere il misterioso progetto dell'Amore di Dio per l'umanità.

* * * * *

- Perché non ci scoraggiamo dopo i momenti di debolezza e dopo le cadute nel peccato
Kyrie eleison **Kyrie eleison**
- Perché sappiamo fidare in Dio e pregare "sempre senza stancarci mai"
Kyrie eleison **Kyrie eleison**
- Perché impariamo ad abbandonarci con più fiducia alla misericordia di Dio che ci salva
Kyrie eleison **Kyrie eleison**



Miserere nostri Domine. **Miserere nostri**

2^ STAZIONE

L'AMORE RINNEGATO Gesù, è abbandonato da Pietro

Ti adoriamo, o Cristo, e Ti benediciamo

Perché con la Tua santa Croce hai redento il mondo

Lc 22,54-62

Dopo averlo catturato, lo condussero via e lo fecero entrare nella casa del sommo sacerdote. Pietro lo seguiva da lontano. Avevano acceso un fuoco in mezzo al cortile e si erano seduti attorno; anche Pietro sedette in mezzo a loro. Una giovane serva lo vide seduto vicino al fuoco e, guardandolo attentamente, disse: «Anche questi era con lui». Ma egli negò dicendo: «O donna, non lo conosco!». Poco dopo un altro lo vide e disse: «Anche tu sei uno di loro!». Ma Pietro rispose: «O uomo, non lo sono!». Passata circa un'ora, un altro insisteva: «In verità, anche questi era con lui; infatti è Galileo». Ma Pietro disse: «O uomo, non so quello che dici». E in quell'istante, mentre ancora parlava, un gallo cantò. Allora il Signore si voltò e fissò lo sguardo su Pietro, e Pietro si ricordò della parola che il Signore gli aveva detto: «Prima che il gallo canti, oggi mi rinnegherai tre volte». E, uscito fuori, pianse amaramente.

Pietro voleva bene a Gesù, lo aveva riconosciuto come il Messia, il Signore, si era dichiarato disposto a morire per Lui. Ma qui la situazione gli sta sfuggendo di mano, le cose vanno in modo contrario alle sue aspettative e, nonostante l'amore lo abbia spinto a seguire Gesù da lontano dopo la cattura, comincia a entrare in confusione, a perdere certezze e, al primo ostacolo reale, al primo pericolo personale, si arrende e rifiuta di riconoscersi come "uno di quelli che erano con lui", rinnegando col loro legame anche l'amore di Gesù per lui.

Ci vorrà il canto del gallo, che gli ricorda la predizione del suo prossimo rinnegamento, e soprattutto lo sguardo ancora amorevole di Gesù su di lui per fargli ritrovare sé stesso e far sgorgare lacrime di pentimento.

Anche noi, come il nostro mondo che si dice "cristiano" e che pure riconosce l'amore del Signore per gli uomini, tendiamo ad accomodarci in una situazione di tranquillità e di apparente sicurezza e facciamo fatica ad accettare che seguirlo comporti fatiche, problematiche, difficoltà, rischi e metta in discussione il nostro quieto vivere e il nostro benessere. Evitiamo perciò in tante occasioni di aprirci agli altri, testimoniando concretamente, nei fatti, la nostra adesione al suo insegnamento di amore.

* * * * *

- Perdonaci quando non capiamo più la tua strada e ci ribelliamo alle tue scelte di amore, rinnegandoti di fronte al mondo con i nostri comportamenti.

Kyrie eleison **Kyrie eleison**

- Rendici consapevoli delle nostre incoerenze e mancanze di amore. Col tuo sguardo su di noi sciogli la durezza del nostro cuore e uniscici sempre di più a te nell'amore.

Kyrie eleison **Kyrie eleison**

- Liberaci dalla presunzione di voler essere sempre forti e sicure, rendici capaci di piangere e di affidare a te la nostra debolezza.

Kyrie eleison **Kyrie eleison**

- Aiutaci a non lasciarci vincere dalla tristezza e dallo smarrimento di fronte al nostro peccato, ma a chiedere con fiducia il tuo perdono che ci è già dato e solo aspetta di essere accolto.

Kyrie eleison **Kyrie eleison**



Miserere nostri Domine. **Miserere nostri**

3^ STAZIONE

L'AMORE ACCOGLIENTE

Gesù apre le porte del Regno al buon ladrone

Ti adoriamo, o Cristo, e Ti benediciamo

Perché con la Tua santa Croce hai redento il mondo

Lc 23,39-43

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». E disse: «Gesù, ricòrdati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

Non conosciamo il tuo nome con certezza: la Tradizione ci ha tramandato il nome Disma, ma per tutti sei il Buon Ladrone. Ti si venera come santo, un santo canonizzato per voce stessa di Gesù. Nulla di certo sappiamo della tua vita, se non che per i tuoi delitti sei stato condannato a morte insieme a un altro, messo in croce sul Calvario insieme al Cristo.

Dicci, Disma, cosa hai visto in quell'Uomo inchiodato su una croce accanto a te? In quel momento non stava compiendo miracoli come quelli che meravigliavano le folle e incoraggiavano i discepoli a seguirlo. Lo hai visto agonizzante, tra le ingiurie e il disprezzo, eppure ti sei rivolto a Lui come a un sovrano in trono, e lo hai riconosciuto Signore di un regno nel quale hai supplicato di poter entrare.

Hai visto riversarsi da quel patibolo un Amore offerto, un Amore donato, un Amore gratuito, accogliente, esteso fino ai suoi aguzzini.

«Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno»: così ha detto quell'Uomo che tu hai riconosciuto mite e innocente, come Agnello.

E allora hai capito.

«Gesù, ricòrdati di me quando entrerai nel tuo regno»

Disma, Buon Ladrone, che nel riconoscere il tuo peccato ti sei pentito accettando umilmente di espiare per il male commesso e sei stato capace di compassione verso l'Uomo della croce, mandato a morire da innocente, aiuta anche noi, raggiunte dall'Amore accogliente di Gesù, a riversarlo sui nostri fratelli, specialmente i più feriti dalla vita.

Disma, Buon Ladrone, che ti sei affidato all'Amore implorando: «Gesù, ricòrdati di me quando entrerai nel tuo regno», aiutaci ad accorgerci di quanti, ancora oggi, al culmine della loro disperazione, chiedono solo di essere visti e ricordati.

* * * * *

- Signore, Amore accogliente, ti preghiamo perché le persone provate dalla vita e abbandonate a se stesse sappiano ricorrere fiduciose a Te che riempi il vuoto della solitudine con la potenza del tuo amore.

Kyrie eleison **Kyrie eleison**



- O Signore, Amore accogliente, che dall'alto della Croce abbracci l'universo, ti preghiamo: donaci un cuore che sappia accogliere tutti e a tutti sappia trasmettere la rasserenante certezza dell'amore di Dio che ci vuole donare il Paradiso

Kyrie eleison **Kyrie eleison**

- O Signore, Amore accogliente, ti preghiamo: concedi a tutti coloro che soffrono nell'anima e nel corpo, a chi non si sente amato da nessuno, a tutti quanti attendono una parola di fiducia e di speranza l'abbraccio della tua misericordia.

Kyrie eleison **Kyrie eleison**

Miserere nostri Domine. **Miserere nostri**

4^ STAZIONE

L'AMORE TRASMESSO

Gesù, la Madre, il discepolo

Ti adoriamo, o Cristo, e Ti benediciamo

Perché con la Tua santa Croce hai redento il mondo

Gv 19,25-27

“Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: “Donna, ecco tuo figlio!”. Poi disse al discepolo: “Ecco tua madre!”. E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.”

Gesù è sulla croce, nudo, spogliato di tutto, martoriato dal dolore e, in questo momento estremo, pensa a Sua Madre, e, attraverso il discepolo amato, pensa a noi: dona Sua Madre, come madre, al discepolo amico, perché possa continuare a stargli vicino in tutti i suoi passi, nei momenti di buio e di prova, come Maria ha fatto con Lui fin sotto la croce (“stabat mater”); dona alla Madre il discepolo amato, come figlio, perché Ella trovi in questa nuova maternità, per il resto della sua vita terrena, sostegno, consolazione, condivisione, sostentamento nei momenti di bisogno e, in questo modo, inizi a realizzare la sua nuova, eterna vocazione di madre della Chiesa e di madre nostra. L'amore di Gesù, trasmesso così dalla croce, fa nascere la Chiesa, nascono nuove relazioni che attraversano tutta la vita e tutta la storia.

Tu, Signore, che hai manifestato il Tuo amore al Padre nell'obbedienza vissuta fino alla morte, illumina la nostra vita con quello stesso amore che ha vinto la morte.

* * * * *

- Abbi pietà di noi Signore per tutte le volte che non abbiamo saputo amare la Chiesa e pregare per lei.

Kyrie eleison **Kyrie eleison**

- Chiediamo a Maria che, come è stata vicina a Gesù fino alla fine, aiuti noi a mantenerci fedeli a Lui, seguendoLo sulla via della croce.

Kyrie eleison **Kyrie eleison**

- Preghiamo San Giovanni evangelista, il discepolo amato, che ci aiuti ad accogliere l'amore di Cristo, che rende capace di vita filiale e fraterna fino ad amare come noi stessi siamo amati

Kyrie eleison **Kyrie eleison**



Miserere nostri Domine. **Miserere nostri**

5^ STAZIONE

L'AMORE RICONOSCIUTO

Gesù muore sulla croce

Ti adoriamo, o Cristo, e Ti benediciamo

Perché con la Tua santa Croce hai redento il mondo

Mc 15,33-39

Quando fu mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Alle tre, Gesù gridò a gran voce: «Eloì, Eloì, lemà sabactàni?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Ecco, chiama Elia!». Uno corse a inzuppare di aceto una spugna, la fissò su una canna e gli dava da bere, dicendo: «Aspettate, vediamo se viene Elia a farlo scendere». Ma Gesù, dando un forte grido, spirò. Il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo. Il centurione, che si trovava di fronte a lui, avendolo visto spirare in quel modo, disse: «Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!».

La croce è un avvenimento cosmico: il mondo si oscura quando il Figlio di Dio muore. Il buio da mezzogiorno alle tre del pomeriggio ha certamente aiutato i presenti a prepararsi a qualcosa di grande per riconoscere il Figlio di Dio nell'uomo crocefisso.

E' il centurione che riconosce Dio nel volto di Gesù che muore e ha fatto sentire la forza del suo atto di fede: "Davvero quest'uomo era figlio di Dio!!!"

Gesù mio, mi hai dato la prova suprema dell'amore, hai voluto che dal tuo cuore squarciato sgorgassero non solo acqua e sangue, ma anche amore e grazia. Accogli ognuna di noi e tutti i nostri fratelli e sorelle in umanità in quella ferita e fa' che il nostro Istituto corrisponda con la santità della vita al dono del tuo amore misericordioso.

Però... è stata necessaria tutta la Via Crucis per convincere qualcuno che Gesù è il Signore!!!

Questo "qualcuno" non è uno dei suoi...

Ed ora io, noi, che ci riconosciamo popolo suo, non possiamo che vergognarci per aver atteso tanto prima di credere e credere in profondità!

Forse non ci è venuto mai in mente di ringraziare quel centurione che, probabilmente, aveva esperienza di vita ben diversa da quella che abbiamo avuto noi e, prima di noi, i discepoli! Un uomo di un popolo pagano, dedito ad un lavoro violento...sporco, eppure un uomo che è stato capace di osservare e riconoscere Dio in quell'Uomo crocefisso!

Quante volte nelle contingenze dolorose della vita noi abbiamo dedicato più tempo a lamentarci piuttosto che a leggervi una presenza redentrice del Signore! Quante volte non abbiamo rinnovato il sì totale alla tua chiamata, non sempre abbiamo guardato te crocefisso. Abbi pietà di noi, Signore, non meritiamo, ma ti amiamo.

Perdonaci Gesù, guarisci i nostri giorni lamentososi ed aiutaci ad avere il coraggio di quel soldato che ha letto nel dolore la tua luce, la tua dolcezza, la tua misericordia!

È un grande dono il nostro carisma che proprio in questo evento ci ha aperto la strada al Cuore di Dio! Il Signore si fa riconoscere in molti modi, anche in quelli che a noi potrebbero sembrare improbabili, come è capitato al centurione...

* * * * *

- Per coloro che portano il peso di grandi responsabilità, perché attingano alla grazia che sgorga dal sacrificio di Cristo sulla croce
Kyrie eleison **Kyrie eleison**

- Perché coloro che credono nella forza dello Spirito Santo, sappiano consolare le persone che non riescono ad apprezzare la vita e le aiutino a riconoscere in essa la presenza misericordiosa di Dio
Kyrie eleison **Kyrie eleison**

- Per tutte noi, coinvolte dalla stessa vocazione nella missione di condurre le persone che incontriamo alla scoperta del Cuore di Dio, possiamo in prima persona stupirci ogni giorno dei miracoli che il Signore compie in noi e attraverso di noi.
Kyrie eleison **Kyrie eleison**



Miserere nostri Domine. **Miserere nostri**

6^ STAZIONE

L'AMORE RIVERSATO Gesù trafitto nel costato

Ti adoriamo, o Cristo, e Ti benediciamo

Perché con la Tua santa Croce hai redento il mondo

Gv 19,31-34

Era il giorno della Parasceve e i Giudei, perché i corpi non rimanessero sulla croce durante il sabato – era infatti un giorno solenne quel sabato –, chiesero a Pilato che fossero spezzate loro le gambe e fossero portati via. Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe all'uno e all'altro che erano stati crocifissi insieme con lui. Venuti però da Gesù, vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua.

Signore, siamo giunte al termine di questo cammino, dove abbiamo meditato il tuo Amore. La morte non ha il potere su questo Amore, anche quando tutto sembra finito arriva un dono inaspettato, un gesto di "Amore riversato". Un "Amore" che non conosce il limite, va oltre e continua a donare. Ti hanno visto già morto, hanno avuto "compassione", dopo tanto tormento, non ti hanno spezzato le gambe ma quel colpo di lancia è stato prezioso perché ancora una volta il tuo cuore umano manifestasse l'Amore che non conosce tempo. Durante la tua vita terrena hai amato ed insegnato l'Amore, ora questo amore ci viene consegnato, ultimo atto terreno.

Noi come rispondiamo a questo amore, lo teniamo nascosto in noi o lo condividiamo con i fratelli e le sorelle che incontriamo nel nostro cammino? Riconosciamo oggi il bene prezioso di quest'acqua e questo sangue che ci lavano, ci purificano, ci permettono di essere tuoi figli, amati da sempre.

Scriveva il papa emerito Benedetto XVI nell'enciclica Deus Caritas est:

"La fede che prende coscienza dell'Amore di Dio rivelatosi nel cuore trafitto di Gesù sulla croce, suscita a sua volta l'amore. Esso è la luce — in fondo l'unica — che rischiarava sempre di nuovo un mondo buio e ci dà il coraggio di vivere e di agire. L'amore è possibile, e noi siamo in grado di praticarlo perché creati ad immagine di Dio. Vivere l'amore e in questo modo far entrare la luce di Dio nel mondo". (n.39)

Ecco allora un amore riversato su ciascuno di noi da accogliere per farsi riempire di gioia da ridonare agli altri: la necessità di farsi trasparenti perché la luce del Suo Amore arrivi oltre noi, passi senza essere bloccato.

Umanamente avere il cuore trafitto vuol dire essere feriti nella parte più profonda di sé o provare un grande amore. Quando ad essere trafitto è il Cuore di Dio si va oltre: significa, e realizza, l'apertura della fonte stessa della Grazia. L'uomo vi partecipa.

Queste le parole di un amico, allora in una Rsa: “...sento la cascata fragorosa dell’Amore di Dio che invade me e che parte da me. Dio da cui parte tutto ed io sono un torrentello e forse anche un fiume che rinfresca questi dolori.”

* * * * *

- Per tutti quelli che non ti conoscono e per tutti coloro che per la loro separazione dalla Chiesa o per il peccato, si sono privati del flusso della grazia dei Sacramenti. Fa che tutti possiamo trovare nel tuo Sangue la sorgente della riconciliazione e scoprire in Esso il vincolo dell’unità e dell’amore e in comunione con gli altri, vivere e lavorare per il tuo regno.

Kyrie Eleison **Kyrie Eleison**

- Per coloro che, nell’azione o nel nascondimento, offrono la propria vita per gli altri, perché non si stanchino di essere trasparente presenza di Dio fra gli uomini.

Kyrie Eleison **Kyrie Eleison**

- Per le vittime della violenza, dell’ingiustizia sociale o dell’indifferenza, perché il loro sacrificio unito a Cristo diventi fonte di riscatto per altri fratelli.

Kyrie Eleison **Kyrie Eleison**



Miserere nostri Domine. **Miserere nostri**